

COMUNE DI OZEGNA

Città di metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO MUSSO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	13
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo anticipazione liquidità	23
L'ente non ha utilizza l'anticipazione di liquidità.....	23
Fondi spese e rischi futuri.....	23
PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
Contrattazione integrativa	38
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	39
SPESA IN CONTO CAPITALE	40
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	42
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	43
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE ..	44
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	44
CONTO ECONOMICO	45
STATO PATRIMONIALE.....	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	50
ALTRI DOCUMENTI	50
CONCLUSIONI	51

Comune di Ozegna
Organo di revisione

Verbale n. 6 del 02.07.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Ozegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tortona, lì 02.07.2020

L'organo di revisione

Dott. Alessandro Musso

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Alessandro Musso **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 14.05.2018;

- ◆ ricevuta in data 18-06-2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 18/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni dei pagamenti in conto competenza e in conto residui per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE.;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - il prospetto sui pagamenti risulta allegato al rendiconto 2019
- oltre che:
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL) l'ente ha fornito la verifica di cassa al 31.12.2018 non essendo ancora stato fornito dal tesoriere il conto;
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo della verifica degli equilibri di bilancio;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio

di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; tale elenco risulta contenuto nella relazione della Giunta

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.28.12.2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'ammontare dei debiti scaduti al 31.12.2019 e il numero di aziende creditrici;
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) Non vi sono contratti derivati come indicato nella relazione sulla gestione;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate contenuta nella relazione sulla gestione;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- la delibera dell'organo esecutivo n 38 del 18/06/2020 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n 31 del 29.07.2019 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL

Non sono presenti:

- rapporto annuale sui risultati del controllo di gestione ex art 198-198 bis TUEL 267/2000
 - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 18.06.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari sono regolari
- ◆ Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili
- ◆ L'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

- ◆ L'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.
- ◆ L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.8
di cui variazioni di Consiglio	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0
di cui variazioni di giunta (riaccertamento residui)	n.1
di cui variazioni di giunta (prelievo fondo di riserva)	n.3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ozegna registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1188 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio*";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). L'ente non ha applicato l'avanzo presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa a Unioni di Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea e Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali di Cuorgnè;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto la Corte dei Conti non ha mosso rilievi nei confronti dell'ente
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto l'ente non è in disavanzo;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	359.977,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	359.977,22

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 444.626,52	€ 430.470,44	€ 359.977,22
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 222.817,00	€ 12.542,60	€ 6.730,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** con determina n.4 del 28.02.2020 ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 88.177,00	€ 222.817,00	€ 12.542,60
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 88.177,00	€ 222.817,00	€ 12.542,60
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 134.640,00	€ 6.942,60	€ 1.130,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 217.217,00	€ 6.942,60
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 222.817,00	€ 12.542,60	€ 6.730,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 222.817,00	€ 12.542,60	€ 6.730,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente **non ha utilizzato** l'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Verifica saldo di cassa

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			430.470,44
Entrate titolo I	583.836,30	121.153,81	704.990,11
Entrate titolo II	37.567,05	2.575,70	40.142,75
Entrate titolo III	111.209,87	35.050,54	146.260,41
Totale titoli (I+II+III)	732.613,22	158.780,05	891.393,27
Spese titolo I	735.326,96	95.658,52	830.985,48
Differenza di parte corrente	-2.713,74	63.121,53	60.407,79
Entrate titolo IV	128.568,05	4.361,42	132.929,47
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VII	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	128.568,05	4.361,42	132.929,47
Spese titolo II	209.253,01	31.334,24	240.587,25
Spese titolo III	0,00	0,00	0,00
Spese titolo IV	27.305,49	0,00	27.305,49
di cui prestiti a breve	0,00	0,00	0,00
di cui prestiti a lungo	27.305,49	0,00	0,00
Spese titolo V	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	-107.990,45	-26.972,82	-134.963,27
Entrate titolo IX	161.222,32	4.029,16	165.251,48
Spese titolo VI	124.525,16	36.664,06	161.189,22
Fondo di cassa finale		0	359.977,22

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 451.055,74

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -11.393,79, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 16.123,83 come di seguito rappresentato:

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 59.742,64 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	1.253.306,87
Impegni di competenza	-	1.338.210,54
SALDO		- 84.903,67
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	139.783,48
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	19.137,17
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		35.742,64

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	35.742,64
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	24.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		59.742,64

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	59.742,64
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	50.788,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	20.348,43
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 11.393,79
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 11.393,79
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 27.517,62
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	16.123,83

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 84.903,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 139.783,48
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 19.137,17
SALDO FPV	€ 120.646,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 6.796,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 9.028,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 24.714,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.482,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 84.903,67
SALDO FPV	€ 120.646,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.482,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 24.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 369.251,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 451.476,74

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.440,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	909.917,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	868.209,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.137,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.305,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		10.705,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		27.705,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	50.788,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.301,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	24.383,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	27.517,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.134,03

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	24.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	124.342,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	178.568,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	277.873,82
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		32.036,83
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.583,26
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		15.453,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		15.453,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		59.742,64
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		50.788,00
Risorse vincolate nel bilancio		17.884,66
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	8.930,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	27.517,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		18.587,60
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		27.705,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	50.788,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	27.517,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.301,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		3.134,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 15.440,88	€ 19.137,17
FPV di parte capitale	€ 124.342,60	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 168.751,35	€ 15.440,88	€ 19.137,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 168.751,35	€ 15.440,88	€ 19.137,17
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il fondo pluriennale di parte corrente è così composto

		importo
FVP parte corrente		
<i>SPESA CORRENTE</i>		
<i>di cui:</i>		
<i>salario accessorio e premiante</i>		19.137,17
<i>spese relativa all'acquisto di beni e servizi ultrannuali</i>		-
<i>trasferimenti correnti</i>		
<i>incarichi a legali</i>		
<i>altri incarichi</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>		
<i>altro (da specificare...)</i>		
TOTALE SPESA CORRENTE		19.137,17

Il FPV in spesa c/capitale è pari ad euro 0,00.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 19.943,90	€ 124.342,60	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 13.943,90	€ 81.400,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 6.000,00	€ 42.942,60	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 451.476,74 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				430.470,44
RISCOSSIONI	(+)	167.170,63	1.022.403,59	1.189.574,22
PAGAMENTI	(-)	163.656,82	1.096.410,62	1.260.067,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			359.977,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			359.977,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	310.152,46	230.903,28	541.055,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	188.619,13	241.799,92	430.419,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.137,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			451.476,74

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 406.559,25	€ 393.251,33	€ 451.476,74
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 166.153,06	€ 211.430,37	€ 231.659,29
Parte vincolata (C)	€ 160.577,00	€ 155.463,77	€ 176.389,89
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 11.928,54	€ 26.357,19	€ 36.639,32
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 67.900,65	€ 0,00	€ 6.788,24

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=n/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	16.583,26	19.047,03
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	1.301,40	157.342,86
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	17.884,66	176.389,89

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo accantonato (altri accantonamenti)	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili corrente	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente corrente	Avanzo vincolato derivante dal trasferimenti	Avanzo vincolato per contrazione mutui	Avanzo vincolato derivante dal leggi e principi contabili capitale	Avanzo non vincolato- parte destinata agli investimenti	Avanzo libero	Totale
Spese in conto capitale delibera N. 24 del 29.05.2019							24.000,00		24.000,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 24.000,00									€ 24.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ 208.388,91	€ -	€ 3.041,46	€ -	€ 2.463,77	€ -	€ 153.000,00	€ 2.357,19
Valore monetario della parte	€ 393.251,33	€ -	€ 208.388,91	€ -	€ 3.041,46	€ -	€ 2.463,77	€ -	€ 153.000,00	€ 26.357,19

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 18/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 18/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 479.554,72	€ 167.170,63	€ 310.152,46	-€ 2.231,63
Residui passivi	€ 376.990,35	€ 163.656,82	€ 188.619,13	-€ 24.714,40

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8.137,60	€ 19.229,28
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 5.472,78
Gestione servizi c/terzi	€ 890,55	€ 12,34
MINORI RESIDUI	€ 9.028,15	€ 24.714,40

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** esplicitamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale anni precedenti	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I	115.791,32	53.326,33	26.615,35	24.045,18	26.063,30	245.841,48	127.157,98	372.999,46
di cui F.S.R o F.S.			0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II			0,00		1.500,00	1.500,00	1.274,00	2.774,00
Titolo III	0,00	5.527,35	943,03	7.154,13	25.121,43	38.745,94	48.872,06	87.618,00
Tot. Parte corrente	115.791,32	58.853,68	27.558,38	31.199,31	52.684,73	286.087,42	177.304,04	463.391,46
Titolo IV	16.583,26			0,00	0,00	16.583,26	50.000,00	66.583,26
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00					0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00					0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	16.583,26	0,00	0,00	0,00	0,00	16.583,26	50.000,00	66.583,26
Titolo IX	1.917,82	1.130,04	1.333,49	963,92	2.136,51	7.481,78	3.599,24	11.081,02
Totale Attivi	134.292,40	59.983,72	28.891,87	32.163,23	54.821,24	310.152,46	230.903,28	541.055,74
PASSIVI								
Titolo I	3.121,00	13.192,10	7.674,04	17.793,20	26.536,37	68.316,71	132.882,71	201.199,42
Tot. Parte corrente	3.121,00	13.192,10	7.674,04	17.793,20	26.536,37	68.316,71	132.882,71	201.199,42
Titolo II	0,00	76.107,44	0,00	4.774,00	11.167,92	92.049,36	68.620,81	160.670,17
Titolo III						0,00		0,00
Titolo IV						0,00		0,00
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	76.107,44	0,00	4.774,00	11.167,92	92.049,36	68.620,81	160.670,17
Titolo VII	7.642,29	1.483,13	2.030,51	1.569,82	15.527,31	28.253,06	40.296,40	68.549,46
Totale Passivi	10.763,29	90.782,67	9.704,55	24.137,02	53.231,60	188.619,13	241.799,92	430.419,05

Residui attivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	367.686,34	121.153,81	-691,05	245.841,48	66,86%	127.157,98	372.999,46
Titolo II	3.536,43	2.575,70	539,27	1.500,00	0,00%	1.274,00	2.774,00
Titolo III	74.985,78	35.050,54	-1.189,30	38.745,94	51,67%	48.872,06	87.618,00
Gest. Corrente	446.208,55	158.780,05	-1.341,08	286.087,42	64,12%	177.304,04	463.391,46
Titolo IV	20.944,68	4.361,42	0,00	16.583,26	79,18%	50.000,00	66.583,26
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	20.944,68	4.361,42	0,00	16.583,26	79,18%	50.000,00	66.583,26
Servizi c/terzi Tit. IX	12.401,49	4.029,16	-890,55	7.481,78	60,33%	3.599,24	11.081,02
Totale	479.554,72	167.170,63	-2.231,63	310.152,46	64,68%	230.903,28	541.055,74
Residui passivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	183.204,51	95.658,52	-19.229,28	68.316,71	37,29%	132.882,71	201.199,42
Gestione corrente	183.204,51	95.658,52	-19.229,28	68.316,71	37,29%	132.882,71	201.199,42
C/capitale Tit. II	128.856,38	31.334,24	-5.472,78	92.049,36	0,00%	68.620,81	160.670,17
Per incremento di attività finanziarie Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Rimborso prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gestione capitale	128.856,38	31.334,24	-5.472,78	92.049,36	71,44%	68.620,81	160.670,17
Servizi per c/terzi e partite di giro Tit. VII	64.929,46	36.664,06	-12,34	28.253,06	43,51%	40.296,40	68.549,46
Totale	376.990,35	163.656,82	-24.714,40	188.619,13	50,03%	241.799,92	430.419,05

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che il fondo crediti è calcolato sulla base della media ponderata per le seguenti entrate:

- proventi mense scolastiche
- recupero ICI per accertamenti
- imposta comunale sulla pubblicità
- addizionale comunale IRPEF
- Tosap
- Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani
- Tares
- Tari
- Recupero evasione Tari

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 231.659,29

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha utilizza l'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 153.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio 2016 delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2016	partecipazione	perdita	fondo
CONSORZIO ASA	€ 9.000.000,00	€ 1,70	€ 153.000,00	€ 153.000,00
			€ -	
			€ -	

Il revisore evidenzia che l'accantonamento risulta non essere variato rispetto al 2018 in quanto la procedura di amministrazione straordinaria è ancora in corso inoltre è in corso un contenzioso tra la

società e i comuni consorziati per il ripiano della perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.041,55
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.301,40
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.342,95

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 19.047,03 di cui euro 16.583,26 relativi a somme iscritte a residuo per un contributo regionale risalente al 2000-2001-2002 oltre ad euro 2.463,77 vincolato a servizi inerenti il settore sociale, derivante da economie da applicazione di avanzo vincolato per trasferimenti CISS 38.

PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 727.516,42	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 14.381,84	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 290.393,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.032.291,99	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 103.229,20	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 18.684,95	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 84.544,25	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 18.684,95	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,81
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Oneri finanziari	21.221,07	19.984,03	18.684,95
Contributi in conto interessi			0,00
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Entrate correnti	908.369,47	902.810,07	1.032.291,99
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,336%	2,21%	1,81%
Rapporto massimo ex art 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 476.489,88	€ 451.720,51	€ 391.641,81
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 24.769,37	-€ 26.006,41	-€ 27.305,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 34.072,29	
Totale fine anno	€ 451.720,51	€ 391.641,81	€ 364.336,32
Nr. Abitanti al 31/12	1200	1219	1.188,00
Debito medio per abitante	376,43	321,28	306,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 21.221,07	€ 19.984,03	€ 18.684,95
Quota capitale	€ 24.769,37	€ 26.006,41	€ 27.305,49
Totale fine anno	€ 45.990,44	€ 45.990,44	€ 45.990,44

L'ente ha rispettato il divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Non sono state concesse garanzie.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata utilizzata

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in essere contratti di finanza derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.I. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 59.742,74
- W2* (equilibrio di bilancio): € -8.930,02
- W3* (equilibrio complessivo): € 18.587,60

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	10.482,40
Altre (da specificare) Proventi concessioni edilizie	17.000,00
Totale entrate	27.482,40
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre manutenzione patrimonio	27482,40
Totale spese	27.482,40
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Entrate tributarie

	2018	2019
I.M.U.	227.757,68	233.314,94
I.M.U. recupero evasione		
I.C.I. recupero evasione		
T.A.S.I.		
Addizionale I.R.P.E.F.	78.000,00	78.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.546,41	4.804,36
Imposta di soggiorno		
5 per mille		
Altre imposte		
TOSAP	6.040,14	6.778,46
TARI	206.441,38	206.192,31
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		
Tassa concorsi		
Altre tasse		
Diritti sulle pubbliche affissioni	11,00	172,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	183.110,31	181.732,21
Sanzioni tributarie	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	704.906,92	710.994,28

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ 14.123,38	€ 9.321,07
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ 68.337,48
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ 14.123,38	€ 77.658,55

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 99.068,50	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.431,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 86.637,37	87,45%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 86.637,37	
FCDE al 31/12/2019	€ 77.658,55	89,64%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 5.557,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: maggiori incassi avvenuti nell'esercizio oggetto della presente relazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.526,17	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.526,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

TASI

Non viene applicata.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 249,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: molteplici sono le componenti contabili che portano a variazioni di accertamenti tra un esercizio e l'altro tali entrate, ovvero tariffe applicate, situazione delle utenze, debiti a residuo

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 170.463,77	
Residui riscossi nel 2019	€ 38.146,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 132.317,56	77,62%
Residui della competenza	€ 61.701,27	
Residui totali	€ 194.018,83	
FCDE al 31/12/2019	€ 125.925,98	64,90%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 42.435,40	€ 81.520,23	€ 79.743,05
Riscossione	€ 42.435,40	€ 77.158,81	€ 79.743,05

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2017	42.435,40	42.435,40	12.000,00	30.435,40	28,28	71,72
2018	81.520,23	77.158,81		81.520,23	0,00	100,00
2019	79.743,05	79.743,05	17.000,00	62.743,05	21,32	78,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per permessi di costruire		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.361,42	
Residui riscossi nel 2018	4.361,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 265,30	€ 836,90	€ 20.964,80
riscossione	€ 147,00	€ 294,00	€ 18.625,60
%riscossione	55,41	35,13	88,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 265,30	€ 836,90	€ 20.964,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 265,30	€ 836,90	€ 20.964,80
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 132,65	€ 418,45	€ 10.482,40
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 542,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 542,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.339,20	
Residui totali	€ 2.339,20	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 3.043,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: vendita area prima data in locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 624,00	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 624,00	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 57.776,82	€ 72.456,75	-€ 14.679,93	79,74%	80,02%
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 11.881,18	€ 12.646,17	-€ 764,99	93,95%	98,95%
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi (peso pubblico)	€ 154,51	€ 300,00	-€ 145,49	51,50%	100,00%
Totali	€ 69.812,51	€ 85.402,92	-€ 15.590,41	81,74%	

ATTENDIBILITA' PREVISIONI ENTRATA

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 749.610,00	€ 710.994,28	€ 583.836,30	82,115
Titolo II	€ 38.313,44	€ 38.841,05	€ 37.567,05	96,720
Titolo III	€ 203.121,00	€ 160.081,93	€ 111.209,87	69,471
Titolo IV	€ 175.950,00	€ 178.568,05	€ 128.568,05	71,999
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

ENTRATE E SPESE A DESTINAZIONE SPECIFICA

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari (micronido)		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.482,40	10.482,40
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui (servizio idrico)	14.929,16	14.929,16
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	25.411,56	25.411,56

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 230.363,19	€ 235.261,34	4.898,15
102 imposte e tasse a carico ente	€ 19.001,59	€ 17.697,06	-1.304,53
103 acquisto beni e servizi	€ 605.965,86	€ 474.933,63	-131.032,23
104 trasferimenti correnti	€ 89.868,79	€ 104.858,55	14.989,76
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 19.984,03	€ 18.684,95	-1.299,08
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 20.045,00	€ 16.774,14	-3.270,86
TOTALE	€ 985.228,46	€ 868.209,67	-117.018,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 524.326,14;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 227.326,74	€ 232.107,55
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 15.412,14	€ 15.521,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale in convenzione	€ 29.351,08	€ -
Altre spese: missioni		€ 27,30
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 272.089,96	€ 247.656,68
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 44.335,44	€ 40.145,02
di cui rinnovi contrattuali	€ 32.770,78	€ 40.117,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 227.754,52	€ 207.511,66

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	182.658,48
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	49.449,07
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
IRAP	15.521,83
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27,30
Altre spese: Trasferimenti quota servizio segreteria	
Totale (A)	247.656,68

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese do personale imputata dall'esercizio precedente	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27,30
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	40.117,72
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
Spese sostenute per il personale comandato e/o in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
Incentivi per la progettazione	
Incentivi per il recupero ICI	
Diritti di rogito	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
Totale (B)	40.145,02

	2019
Dipendenti (rapportati ad anno)	6
spesa per personale	217.436,96
spesa corrente	868.209,67
Costo medio per dipendente	36.239,49
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,04%

Contrattazione integrativa

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 rispettano i vincoli di legge. Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per il personale sono le seguenti:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	16.844,66	17.470,82
Risorse variabili	11.906,01	6.706,52
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		
Totale FONDO	28.750,67	24.177,34
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		
Totale FONDO a confronto	28.750,67	24.177,34

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 salvo l'aumento dovuto ai rinnovi contrattuali e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Sulla contrattazione collettiva il precedente revisore ha espresso il proprio parere con verbale n. 16 del 23.12.2019.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono presenti

Spese per lavoro flessibile

Di seguito spese 2018 per lavoro flessibile

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile (A)	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2019 (B)	Incidenza percentuale (B/A*100)
8.220,23	0,00	0,00

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.913,00	50,00%	2.956,50	27,30	0,00
Formazione	161,18	50,00%	80,59	0,00	0,00
	6.074,18		3.037,09	27,30	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

il rispetto dei suddetti vincoli

- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto. Tale prospetto deve essere trasmesso entro 10 giorni dall'approvazione del conto consuntivo alla Corte dei Conti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	75.642,65	276.123,82	200.481,17
203	Contributi agli investimenti		1.750,00	1.750,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	11.000,00		- 11.000,00
	TOTALE	86.642,65	277.873,82	191.231,17

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		40.000,00	
Totale	0,00	40.000,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b rendiconto 2017	Debiti f.b rendiconto 2018	Debiti f.b rendiconto 2019
0,00	40.000,00	0,00
Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017	Entrate correnti rendiconto 2019
	865.318,10	909.917,26
#DIV/0!	0,05	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Società partecipate

SMAT SPA quota di partecipazione 0,00002

Enti partecipati

CISS 38 quota di partecipazione 1,70%

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE quota di partecipazione 0,74%

ASA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA quota di partecipazione 1,70%

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

SMAT

Dati comune

Crediti	Debiti
111,91	7.464,58

Dati società

Debiti	Crediti
111,91	7.464,58

L'importo di euro 111,91 risulta impegnato dall'ente nel bilancio 2020.

Il revisore segnala che in data 02.04.2020 l'ente ha ricevuto richiesta di conciliazione dei saldi.

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE

Dati comune

Crediti	Debiti
0,00	0,00

Dati società

Debiti	Crediti
0,00	0,00

Il revisore evidenzia che in data 29.06.2020 l'ente ha ricevuto nota asseverata dall'organo di revisione dell'ente.

CISS 38

Dati comune

Crediti	Debiti
---------	--------

0,00	0,00
------	------

Dati società

Debiti	Crediti
0,00	0,00

Il revisore evidenzia che in data 07.04.2020 l'ente ha ricevuto nota asseverata dall'organo di revisione dell'ente.

ASA

Il revisore evidenzia che tale partecipata non è stata considerata ai fini della verifica crediti e debiti stante la procedura in corso.

Il revisore assevera tali relativi alla verifica crediti/debiti con le società /enti partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.11.2019 con DCC N.41 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

<i>Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2018, calcolato ai secondo le modalità di cui al DPCM 22/09/2014 risulta essere pari a giorni</i>	9,94
--	-------------

Tale indicatore dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 lo stesso dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 sul sito Internet dell'ente.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è indicato nella relazione sulla gestione della Giunta.
E' stato inoltre predisposto il prospetto sui pagamenti oltre la scadenza lo stesso risulta allegato al consuntivo.

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, come da prospetto allegato al rendiconto.

	Descrizione parametri	Rispetto si/no
1	Incidenza spese rigide su entrate correnti	SI
2	Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI
3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	SI
4	Sostenibilità debiti finanziari	SI
5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'ente	SI
6	Debiti riconosciuti e finanziati	SI
7	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	SI
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale entrate)	SI

Il revisore evidenzia che risultano rispettati tutti i parametri.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere UNICREDIT

Economo ZUCCA rag LIDIA

Riscuotitori speciali Pistorino Annarita, Bartoli Sergio sostituto

Concessionari Agenzia entrate riscossione- ABACO SpA

Il conti degli agenti contabili sono stati approvati con determina n.2 del 30.01.2020

L'ente dovrà provvedere all'invio del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data approvazione del rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018	2019
A componenti positivi della gestione	865.315,46	909.915,07
B componenti negativi della gestione	1.232.004,55	1.142.309,05
Risultato della gestione	-366.689,09	-232.393,98
C Proventi ed oneri finanziari	-19.981,39	-18.682,76
proventi finanziari	2,64	2,19
oneri finanziari	19.984,03	18.684,95
D Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-386.670,48	-251.076,74
E proventi straordinari	472.296,13	2.315.277,73
E oneri straordinari	24.503,67	3.306.052,86
Saldo gestione straordinaria	447.792,46	-990.775,13
Risultato prima delle imposte	61.121,98	-1.241.851,87
IRAP	17.572,07	17.097,06
Risultato d'esercizio	43.549,91	-1.258.948,93

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di Euro 1.258.948,93

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -251.076,74 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2,02.

società	% di partecipazione	Proventi
SMAT S.P.A.	0,00003	2,02

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2018	2019
81.641,88	80.584,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2018	2019
Crediti v/stato o altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	868.298,88	5.272,73
Immobilizzazioni materiali	3.642.838,65	3.395.509,07
Immobilizzazioni finanziarie	800,00	0,00
Totale immobilizzazioni	4.511.937,53	3.400.781,80
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	270.573,22	309.396,45
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	430.470,44	359.977,22
Totale attivo circolante	701.043,66	669.373,67
Ratei e risconti	3.581,73	3.581,73
Totale dell'attivo	5.216.562,92	4.073.737,20
Passivo		
Patrimonio netto	3.125.681,44	1.866.732,51
Fondo rischi e oneri	3.041,46	3.041,46
Trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti	768.632,16	794.755,37
Ratei, risconti e contributi agli investimer	1.319.207,86	1.409.207,86
Totale del passivo	5.216.562,92	4.073.737,20
Conti d'ordine	139.783,48	19.137,17

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono state valorizzate.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 231.659,29 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto in quanto non sono presenti crediti inesigibili.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	309.396,45
(+)	FCDE economica	€	231.659,29
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	totale	€	541.055,74
	RESIDUI ATTIVI =	€	541.055,74

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, pari ad Euro 359.977,22.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo 2018	Importo 2019	Variazione
I	Fondo di dotazione	€ 2.413.089,16	€ 2.413.089,16	€ -
II	Riserve	€ 669.042,37	€ 712.592,28	€ 43.549,91
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 93.778,74	€ 137.328,65	€ 43.549,91
b	da capitale			€ -
c	da permessi di costruire	€ 575.263,63	€ 575.263,63	€ -
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali			€ -
e	altre riserve indisponibili			€ -
III	risultato economico dell'esercizio	€ 43.549,91	-€ 1.258.948,93	-€ 1.302.498,84
	Totale patrimonio	€ 3.125.681,44	€ 1.866.732,51	-€ 1.258.948,93

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	€ 1.258.948,93
Totale	€ 1.258.948,93

La consistente perdita è dovuta all'aggiornamento dei valori delle immobilizzazioni tale operazione ha comportato il realizzarsi di componenti straordinarie di reddito negativi e positive.

Il revisore in ogni caso evidenzia che la contabilità economico patrimoniale ha solamente valenza conoscitiva di conseguenza il risultato di esercizio non ha una valenza informativa rilevante in quanto le finalità dell'ente sono quelle di fornire un servizio ai cittadini e non realizzare utili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
fondo fine mandato	€ 3.041,46
totale	€ 3.041,46

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	794.755,37
(-)	Debiti da finanziamento	€	364.336,32
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	totale	€	430.419,05
	RESIDUI PASSIVI =	€	430.419,05

quadratura

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I ratei e risconti attivi si riferiscono a contributi per gli investimenti per Euro 1.409.207,86.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

Il revisore evidenzia che la contabilità economico patrimoniale ha valenza meramente conoscitiva in ogni caso si rilevano le seguenti incongruenze che non inficiano l'emissione del parere:

- assenza delle immobilizzazione finanziarie

- fondo rischi e oneri risulta pari all'importo dell'indennità di fine mandato accantonata la 01/01/2019 senza tener conto dell'accantonamento effettuato a consuntivo 2019

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

ALTRI DOCUMENTI

Il revisore invita l'ente a seguito dell'approvazione del rendiconto a predisporre la relazione relativa al piano di razionalizzazione delle spese e il referto sul controllo di gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 riservandosi ulteriori verifiche in sede di applicazione dell'avanzo stante la spesa già sostenuta nel 2020 per Euro 25.000,00 relativamente a una transazione già sottoscritta, finanziata in sede di bilancio di previsione con entrate recupero evasione, entrate per le quali bisognerà verificare l'effettivo incasso.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO MUSSO

